



Strategie contro la resistenza agli antibiotici

Data 30 ottobre 2004
Categoria infettivologia

La rotazione degli antibiotici non sembra efficace nella riduzione delle resistenze. più appropriata pare la tecnica di usare una maggiore varietà di antibiotici.

I pazienti negli ospedali sono spesso a rischio di pericolose infezioni batteriche, in quanto i microbi lì diffusi acquisiscono una resistenza agli antibiotici normalmente prescritti.

Una strategia proposta di recente, che suggeriva di alternare gli antibiotici più usati, aveva suscitato alcune speranze di fermare la diffusione del fenomeno. Ma un nuovo modello, descritto in un articolo pubblicato sulla rivista "Proceedings of the National Academy of Sciences", mostra che la pratica della rotazione fra due o più classi di antibiotici ogni pochi mesi probabilmente non funzionerà. Si tratta di una scoperta inaspettata, proprio mentre vengono effettuati i primi test clinici di questa pratica su veri pazienti.

"Siamo rimasti molto sorpresi - commenta Carl Bergstrom, biologo dell'Università di Washington e co-autore dello studio - Ci attendevamo che in un certo numero di casi la strategia della rotazione avrebbe funzionato, invece abbiamo trovato l'esatto contrario".

Al posto della rotazione, secondo Bergstrom gli ospedali aiuterebbero maggiormente i pazienti se prescrivessero una maggior varietà di antibiotici, un metodo chiamato mixing (mescolamento). In particolare, due pazienti che condividono una stanza dovrebbero ricevere sempre antibiotici differenti.

Fonte:www.lescienze.it